



Business School cresce ancora Le attività valgono 15 milioni

Approvato il bilancio 2021. Avviata la costruzione del nuovo campus

Nel secondo anno della pandemia, la **Bologna Business School** chiude con un bilancio in crescita, sia per valore economico che come risultati accademici. Lo si evince dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci della BBS e fondazione di partecipazione guidata dal dean Max Bergami. La scuola di formazione manageriale post-laurea creata dall'**Alma Mater** insieme alle imprese leader del territorio, chiude infatti il 2021 con una crescita del 31% del valore di produzione e centra tre obiettivi strategici che il board si era prefissato: avvio della costruzione del nuovo campus; accreditamento internazionale Equis; aumento del numero degli iscritti e delle attività.

Il valore della produzione tocca dunque i 15,5 milioni di euro e l'Ebitda è pari a 1,3 milioni di euro (+29,1% rispetto al 2020), successi trainati da un aumento significativo degli iscritti ai corsi Executive.

Oltre ai corsi brevi e master,

ad essere maggiormente richiesti sono stati i corsi del segmento Customised Program, programmi costruiti sulle esigenze delle imprese che hanno investito su queste specifiche attività. Un modo, insomma, di rispondere ai bisogni formativi delle aziende. Si contribuisce così a colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro che evidentemente non riguarda solo le figure tecniche ma anche competenze manageriali. Queste lezioni sono scelte da giovani laureati, manager e imprese con orientamenti che vanno dalla gestione della transizione ecologica all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali, dalla gestione di mercati internazionali complessi alle nuove dinamiche sul mercato del lavoro.

Formazione specifica che dà buoni frutti: nel 2021 il 95% degli studenti della Bbs ha trovato una collocazione lavorativa al termine del percorso di studi. In crescita anche la

propensione internazionale: sono stati il 42% gli studenti stranieri iscritti alla Scuola in lingua inglese, mentre 27 sono stati i visiting professor provenienti da tutto il mondo (+69% rispetto al 2020).

Nello stesso anno, inoltre, BBS ha ricevuto l'accreditamento Equis che la colloca tra l'1% delle top **business school** globali che rispettano i più rigorosi standard di qualità. Infine, la Scuola che in questo momento svolge una parte delle attività in un campus temporaneo In Fiera, ha avviato la costruzione del nuovo campus di fronte alla sede storica di Villa Guastavillani. Il completamento è atteso tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

«La nostra missione — parole di Bergami — è contribuire alla crescita professionale dei partecipanti e allo sviluppo economico-sociale della società, pensando ad esempio alla transizione ecologica e all'integrazione dell'intelligenza artificiale».

L'assemblea ha infine approvato una modifica dello statuto per la parità di genere negli organi nel cda nel Collegio sindacale e nello Student council e ha confermato alla Presidenza il dottor Piero Gnudi.

Le cifre

- I risultati delle attività di BBS nel 2021 vedono un rialzo del valore della produzione che tocca i 15,5 milioni di euro (+31,2% rispetto al 2020) e dell'Ebitda pari a 1,3 milioni di euro (+29,1% rispetto al 2020), supportati da un aumento significativo degli iscritti ai corsi Executive

L. Cav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DI BOLOGNA

Data: 03.05.2022 Pag.: 9
Size: 326 cm2 AVE: € 4238.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Bergami
La nostra
missione è
contribuire
alla crescita
professionale degli
studenti e
allo
sviluppo
economico-
sociale della
società

